

Viabilità: tutti contro San Felice

Scuole medie in pericolo

Mercoledì 13 u.s. si è tenuta una seduta del Consiglio comunale dedicata al problema del Centro Intermodale di Segrate e opere connesse. Come si legge in seconda pagina, maggioranza e minoranza hanno approvato un documento unitario in cui giunta e consiglio comunale hanno presentato precise richieste e garanzie per evitare che l'operazione penalizzi eccessivamente il territorio e i suoi abitanti. Nulla da eccepire, dunque, in tal senso: ma ci sono aspetti del problema che non sono stati chiariti e sono, a mio avviso, inquietanti. Primo: il Sindaco Colle e l'ing. Campanini erano a conoscenza di un protocollo di accordo sul Centro Intermodale

fin dal giorno 4 giugno 1997. Da quella data, sul problema cadde il silenzio fino al famoso 4 dicembre 1997, giorno in cui il Sindaco firmò un protocollo d'accordo precisando che: la sottoscrizione del Comune avrà valore solo ed unicamente nel caso in cui il Consiglio Comunale approvi l'accordo.

Che cosa è successo nei sette mesi intercorsi tra giugno e dicembre? Il Sindaco ha dichiarato di essere stato spinto, il 4 dicembre, a firmare l'accordo per non essere tagliato fuori dalle trattative. Bene. Ma perché non è invece arrivato all'incontro per la firma dello stesso dopo aver-

segue a pag. 6

Forse non tutti i Sanfelice sanno che la scuola media del quartiere è stata accorpata a quella di Segrate. Non è più la "Ignazio Silone", ma ora porta il nome di Giacomo Leopardi.

Gli iscritti sono sempre meno; un numero troppo esiguo perché giustifichi, in regime di tagli alla spesa per la pubblica istruzione, una gestione separata dell'istituto che, alla fine ha dovuto rinunciare alla presidenza in sede.

Abbiamo perso anche l'ufficio amministrativo e la scuola è totalmente gestita da Segrate.

A parte i numerosi aspetti negativi della cosa, a cominciare dalla mancanza della figura del preside durante le ore scolastiche, c'è un fatto grave che si sta verificando. Poiché, infatti, le iscrizioni tendono a diminuire a causa della bassa natalità e perché molti, troppi, genitori iscrivono i loro figli in altre scuole del circondario, le classi non possono essere formate. Di conseguenza i ragazzi che in futuro vorrebbero frequentare la media del loro quartiere dovranno per forza maggiore recarsi a Segrate e, San Felice, nel giro di qualche anno, perderà la sua scuola.

Per il prossimo anno scolastico il preside ha già avuto incontri con i genitori di una decina di alunni di prima (troppo pochi per formare una classe) per tentare di convincerli ad unirli con quelli di Segrate; mamme e professori si sono opposti, ma sono sicura che fra qualche anno il problema non si ripresenterà più; i numeri giocano a nostro sfavore. Mandare i ragazzi in altri istituti per molti significa affrontare sacrifici, perdite di tempo in viaggi di trasferimento e pomeriggi

passati in macchina ad accompagnarli da amici fuori porta o riportarli a scuola per attività pomeridiane.

Non so a voi, ma a me sembra assurdo ed anche un poco triste lasciare che muoia la scuola media del quartiere. Non è solo ai genitori di figli in età scolare che mi rivolgo, sia perché l'edificio appartiene al Comune di Segrate che potrebbe, nel tempo, riconvertirlo a proprio uso; sia perché il quartiere perderebbe gran parte dei giovani che gli danno vita.

Anche la scuola elementare è a rischio di estinzione perché le classi che vanno formandosi sono sempre meno. Servono genitori battaglieri, disposti a scontrarsi con le istituzioni e ad utilizzare un po' del loro tempo libero per difendere attivamente le nostre scuole al fine di mantenerle in uso nel quartiere e per il quartiere, incoraggiando iniziative didattiche e ricreative per tentare di allargare il bacino d'utenza.

Nadia Lori

Pensieri negativi

Lunedì 18 maggio nella tarda mattinata un camion che transitava sulla Rivoltana tra lo svincolo per San Felice e quello per Limoto, ha perso alcune grosse bobine di carta. L'incidente, che è costato la vita a un automobilista, sarebbe stato causato o da una brusca frenata del camion o da uno sbandamento. Purtroppo la sensazione è che ci si debba abituare a situazioni d'emergenza per questa arteria, con la moltiplicazione delle occasioni di rischio e di disagio. Lunedì 18 maggio lunghissime code hanno intasato la Rivoltana, dando a chi si trovava lì la sensazione di una prova generale per quanto avverrà nei prossimi anni.

La scuola media di San Felice rischia la chiusura, le elementari sperano di migliorare presto la loro situazione, ma il recupero di credibilità è tutto di là da venire. Viabilità e scuole sono, a nostro avviso, due problemi gravi per il nostro quartiere. Problemi che richiedono attenzioni e cure intense; comunque più intense di quelle che hanno avuto fino ad oggi. È troppo tardi? Speriamo di no. Ne va di mezzo la qualità della nostra vita e, bando a falsi pudori, il valore delle case in cui abitiamo.

Purtroppo l'impressione è che la tempestività non basti. È la stoffa di chi amministra che non sembra proprio di prima qualità. Provvedimenti tardivi, lunghi silenzi, incomprensibili sperequazioni, dichiarazioni sconcertanti. Come si fa a "pensare positivo"?

L.P.

Che Festa! Numero doppio

Questo numero di "7 giorni a San Felice" esce a otto pagine invece delle solite quattro per la XVI Festa di San Felice e viene distribuito a tutti. Il prossimo numero uscirà il 14 giugno.

Riprogettare questa città

Il 13 maggio il Consiglio Comunale ha approvato un documento unitario sull'attivazione del Centro Intermodale di Segrate. Questo documento è il frutto di un lungo e difficile lavoro che ha coinvolto tutte le forze politiche e soprattutto ha visto coinvolti tutti quei consiglieri che, prima di tutto, si sentono cittadini di questa città. Infatti, la posizione assunta dal Consiglio sconfessa l'operato del sindaco che con la firma apposta al protocollo d'intesa del 4 dicembre aveva sottoscritto una cambiale in bianco su un progetto che avrebbe stravolto le caratteristiche della nostra città in nome di non citati interessi superiori. L'accordo raggiunto all'interno del Consiglio non rappresenta che un primo passo. Infatti, la realizzazione del Centro Intermodale, pur con tutte le mitigazioni e con tutti gli accorgimenti, avrà un impatto sconvolgente sulla nostra città e sarà compito dei cittadini e dei consiglieri controllare che tutti gli impegni assunti siano puntualmente attuati da Provincia, Regione, Ferrovie dello Stato, ANAS. Come gruppo consigliere del PDS riteniamo che sia necessario uno sforzo per riprogettare la città alla luce di queste trasformazioni senza timidezze, con coraggio. La nostra città non sarà più quella di prima, certi processi sono inarrestabili, pertanto da subito si deve pensare a ridisegnare la città interrando la Cassanese, destinando a parco pubblico l'area del "Parco delle Cave", realizzando una viabilità speciale solo a servizio dell'intermodalità, potenziando i trasporti pubblici mediante l'attivazione della stazione FFSS di Segrate e la realizzazione di una linea di trasporto in sede protetta sulla Cassanese.

Augusto Schieppati

Sanfelicini...

...svegliamoci e uniamoci agli abitanti di Tregarezzo e Novegro per costituire un comitato che riempia i vuoti istituzionali. Per discuterne troviamoci al Girasole lunedì 1 giugno alle 21.

I punti dell'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale

Sintesi dell'ordine del giorno approvato all'unanimità dalle forze politiche segratesi, relativo al protocollo d'intesa sul Centro Intermodale:

- attivare, anche parzialmente, il Centro Intermodale solo allorché sia completato il primo tratto del primo lotto di viabilità speciale di connessione dello stesso con la tangenziale Est, con potenziamento dello svincolo di Lambrate;

- definire e disciplinare l'uso e l'utilizzo dell'area all'interno del Centro Intermodale (c.a. 700.000 mq.) da destinare a verde ad uso pubblico, al fine di garantire nel tempo la sola attività intermodale per 300.000 mq. circa, con apposita convenzione - da sottoscrivere prima dell'attivazione del Centro Intermodale - fra le FFSS ed il Comune di Segrate;

- assicurare che il Centro Intermodale sia organicamente e strutturalmente di 2° livello, al fine di evitare ogni vocazione a funzioni interportuali; la sua potenzialità operativa di smistamento di unità di carico dovrà essere sottoposta a verifica da parte di una struttura appositamente istituita, in piena autonomia, dal Comune di Segrate;

- fare in modo che all'interno del Centro Intermodale sia garantita la sicurezza assoluta in relazione alla tipologia e alla pericolosità delle merci trasportate;

- effettuare prima di procedere alla definizione del programma di riconversione del Centro Intermodale e del conseguente riadeguamento del lay-out interno, una valutazione dei traffici indotti dall'attivazione del Centro Intermodale, nonché degli effetti sull'ambiente e sulle condizioni di vivibilità, con la predisposizione - a favore del Comune di Segrate - di almeno due centraline di rilevazione del rumore e delle emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera;

- subordinare la progettazione e la realizzazione del tratto restante di viabilità speciale oltre l'ingresso del Centro in prossimità dell'"ex Duina" alla valutazione da parte del Consiglio Comunale di Se-

grate dei risultati degli studi dei flussi di traffico dell'area est/Milano e dei progetti di riorganizzazione del sistema viario del quadrante est/Milano formulati da altri enti (Regione, Provincia, ANAS);

- definire in sede di accordo di programma, i tempi di esecuzione delle opere e dei programmi di realizzazione dell'attività intermodale;

- garantire, con eventuale deposito fideiussorio di pari valore economico a favore del Comune di Segrate, la costruzione del collettore fognario sottopassante la sede ferroviaria Milano-Venezia;

- vincolare con destinazione a parchi pubblici comunali e intercomunali a salvaguardia delle condizioni ambientali del territorio, in conseguenza dell'attivazione del Centro Intermodale, l'area del "Parco delle Cave", l'area a est della via Morandi fino al confine con Pioltello, l'area destinata a verde all'interno del

Centro Intermodale. A tal fine il Comune di Segrate dovrà perseguire presso la Regione Lombardia l'ottenimento, all'atto della definizione del protocollo di accordo, di idonei finanziamenti per la concreta realizzazione delle opere di mitigazione che si renderanno necessarie a seguito dell'inizio dell'attività intermodale, nonché alla riqualificazione ambientale della "Cassanese" sul territorio di Segrate;

- realizzare, dietro concessione del nullaosta delle FFSS al Comune di Segrate le passerelle aggregate alla struttura del ponte ad archi che collega la via Morandi con la via Rivoltana;

- potenziare i trasporti pubblici mediante l'attivazione della Stazione FFSS di Segrate, realizzare una linea di trasporto pubblico veloce in sede protetta sulla Cassanese oltre a realizzare la pista ciclabile di collegamento per Milano.

Parco giochi: è sparita la sabbia. Che peccato!

Polemiche attorno alla ristrutturazione del parco giochi del golfo tra settima e ottava strada. Polemiche non banali. Cosa sta succedendo? Non ci sarà più nella nuova versione la vasca con la sabbia, croce e delizia delle madri dei bimbi più piccoli. È indubbio che tale vasca ha costituito per molti anni una naturale, appassionante attrattiva per chi con paletta e secchiello (suoi, prestati, "rubati") ci passava intere ore; con la conseguenza di riempirsi di sabbia anche le scarpe, le tasche e i capelli. Le mamme ben volentieri affrontavano poi, a casa, la ripulitura dei pargoli dato che, comunque, grazie alla sabbia, avevano potuto tranquillamente far quattro chiacchiere tra loro, sedute sulle panchine. Certo, erano meno contente quando scoprivano che, assieme alla sabbia, i loro bambini avevano portato a casa anche qualche regalino lasciato dai cani, pure loro estimatori

(clandestini ma non troppo) della vasca con sabbia. Meno pericolose dei cani, quelle mamme che avevano scambiato quel rettangolo per un enorme portacenere e contribuivano con una quantità notevole di mozziconi a rendere più interessante e vario il materiale da spezzettare dentro e fuori dai secchielli.

Tutto questo ha fatto nascere due scuole di pensiero che si fronteggiano difendendo o attaccando la scelta dell'amministrazione condominiale di eliminare la vasca della sabbia. Non abbiamo difficoltà a dichiararci più vicini a coloro che la rimpiangono. Anche se, comprendendo le motivazioni dell'eliminazione, non avremmo saputo opporre nulla di più che l'auspicio di una tempestiva ed efficace azione auto-repressiva da parte di mamme fumatrici e di proprietari di cani.

Tutti alla festa di San Felice

Siamo a due settimane dalla sedicesima festa di San Felice! I laboriosi preparativi procedono con grande impegno da parte dei volenterosi componenti del comitato organizzatore.

I numerosi incontri succedutisi sin dal mese di febbraio, sono serviti ad esaminare, selezionare ed

inventare iniziative che potessero raggiungere l'obiettivo prefissato con don Maurizio: avvicinare le famiglie di San Felice, richiamare i loro ragazzi per trascorrere assieme due giorni entusiasmanti.

Il programma è ricco di novità: tiro con l'arco, videogame, internet, ping-pong, rollers, saggio di

danza degli alunni delle elementari, musica con il complesso Hush, spettacolo con gli immancabili lupetti, la gustosa cucina che quest'anno è affidata al notissimo Stefano della Pizzeria San Felice e tanto altro che potrete leggere sulla locandina firmata da Erika Mannucci che sarà esposta nei negozi e

troverete nelle caselle della posta.

Gli amici del comitato a questo punto invitano i sanfelicini a dimostrare la loro partecipazione alla grande festa con l'adesione alla lotteria benefica, i cui biglietti sono posti già in vendita presso tutti i negozi. A presto, arrivederci in piazza!!

Enzo Iacobellis

Capisc'Internet? Due pomeriggi insieme per capire questo "fenomeno"...

Capisc'Internet? Non abbiamo ancora imparato ad usare il fax e già la domanda del popolare "Nonno Multimediale" si propone sempre più insistente nella nostra realtà quotidiana. "Comprami un caciocavallo e due chili di cassata siciliana via Internet". "Fammi un bonifico immediato con l'Home Banking". "Mandami la risposta via e-mail". Quelli che ho appena citato non sono brani tratti da un libro di Asimov sull'anno astrale 2538, sono frasi di uso comune che ormai sono uscite dal gergo dei pochi e cominciano a toccare la vita delle persone "normali". Qualche settimana fa ho sentito al Telegiornale che i pasticciieri palermitani festeggiavano il centenario della cassata siciliana offrendola in vendita su Internet ad un prezzo "politico" che includeva anche la spedizione aerea; mi sono precipitato al mio computer per "collegarmi"

e verificare se era vero... non solo c'erano ben due aziende che vendevano la cassata, insieme ad altre specialità alimentari del luogo, ma c'erano pure diverse ricette riccamente illustrate, a colori, dello squisitissimo dolce ipercalorico; tutto direttamente da Palermo sul mio monitor prima e sulla stampante subito dopo.

Vogliamo rimanere indifferenti? (ovviamente mi riferisco ad Internet anche se la cassata continua ad incomberlo sullo sfondo...). Qui non possiamo liquidare la cosa come una diavoleria consumistica o peggio... abbiamo davanti a noi una delle rivoluzioni più significative nel campo delle comunicazioni tra esseri umani, uno strumento che permette, in una tranquilla oretta di tempo libero, di conversare (chat) con un professore australiano di musica ed una musicista olandese al costo di una telefonata urbana. Uno strumento che ti permette di vedere un amico che sta in America e parlare con lui da casa tua (videoconferencing). Uno strumento che permette di ascoltare la Radio Vaticana in varie lingue senza accendere la radio (RealAudio).

E cosa ci facciamo con Internet a San Felice? Innanzi tutto potremmo cercare di capi-



re cos'è e come funziona durante la nostra Festa. Un gruppo di giovani tecnici sarà a disposizione per spiegarne i misteri ed il gergo e per farci provare di persona l'ebbrezza dell'esplorazione "virtuale" sia sabato sia domenica pomeriggio. L'iniziativa, che viene presentata sotto il nome "CAPISC'INTERNET?", è organizzata presso la On Call Europe che metterà a disposizione alcuni computer collegati alla rete delle reti per gi-

rare il mondo seguendo il filo dei propri interessi e dell'ispirazione del momento.

Da qui potrà anche iniziare un percorso individuale e collettivo per vivacizzare lo scambio di informazioni e la comunicazione interpersonale dentro e fuori di San Felice anche con l'uso delle più moderne tecnologie. Ma ne vale veramente la pena? Vi aspettiamo numerosi per decidere insieme.

flavio.stella@sanfelice.it

Famiglie in gara

Sono aperte le iscrizioni alle gare per le famiglie: caccia al tesoro, ping pong, staffetta sui rollers. Chi volesse contattare il comitato della Festa, Settore Famiglia, può telefonare a:
Fenizia (7533.212), Koch (7532.043), Bonalumi (7531.305)

Centro Commerciale S



VERONICA
DI MURGOLLO MARIA
P.I. 11980450156

*Nata da una grande passione,
Veronica veste uomo, donna e bambino
con tanto amore e stile.
Nel nostro laboratorio artigianale si esegue:*

Uomo

Camicie
Camicie su misura
Maglieria
Pantaloni
Accessori diversi

Donna

Camicie
Maglieria
Pantaloni
Capi d'abbigliamento
a livello sartoriale

Bambino

Total-Look
Baby – Girls – Boys
da zero a 8 anni

*Tutti i capi sono eseguiti con tessuti esclusivi e fibre naturali;
stilismo, campionatura e preparazione dei capi
sono curati personalmente da Veronica,
mentre confezione e ricami sono eseguiti da laboratori specializzati
e per la maggior parte a mano
proprio per la grande importanza dell'immagine finale.*

GIOIELLERIA



GIOIELLI

Gioielli contemporanei
in oro 18 kt
creati in esclusiva
da artigiani orafi

ARGENTI

Argenti a titolo
'925% sterling
cesellati e sbalzati
a mano

3 LABORATORI AL VOSTRO SERVIZIO

D'OROLOGERIA

Revisione con pulitura ad ultrasuoni; prova impermeabilità; controllo elettronico del tempo; test caricamento automatici; riparazioni orologeria antica da polso, tasca e pendoleria con ricostruzione pezzi; ristampa quadranti; messa a nuovo cassa e bracciali; cambio vetri, pile.

TUTTE LE RIPARAZIONI SONO ESEGUITE CON GARANZIA DI UN ANNO.

D'OREFICERIA

Riparazioni, trasformazioni di vecchi gioielli; rodiatura, doratura, smaltatura a fuoco (smalti coprenti, cattedrale); rimessa a nuovo con verifica incassatura pietre; infilatura collane; lucidatura coralli.

D'ARGENTERIA

Riparazioni; pulitura; argentatura; trattamento antiossidante; doratura a spessore; smaltatura a fianco (smalti coprenti, cloisonné, guilloché); incisioni a mano e pantografo; satinatura.

promozioni festa di San Felice
valide fino al 30 giugno 1998

SCONTO 15%
cinturini "MORELLATO"

*RITAGLIARE
QUESTO TAGLIANDO*

**1 CAMBIO
PILA
L. 6.000**

*RITAGLIARE
QUESTO TAGLIANDO*

**PROVA IMPERMEABILITÀ
DEL VOSTRO OROLOGIO SUB
OMAGGIO**

*RITAGLIARE
QUESTO TAGLIANDO*

**INFILATURA SEMPLICE
MISURA GIRO COLLO
L. 10.000**

*RITAGLIARE
QUESTO TAGLIANDO*

**1 LUCIDATURA
DI UN VOSTRO GIOIELLO
OMAGGIO**

accurato servizio di bomboniere

completo di oggetto in argento, o solo sacchetti, per ogni vostra ricorrenza

SAN FELICE Centro Commerciale - torretta - Tel. 7530910

Il prof. Mazzucchelli ci parla della Sindone

I sessanta posti disponibili per la visita alla Sacra Sindone il giorno 13 giugno sono stati rapidamente prenotati. In parrocchia sono arrivate molte richieste che non hanno potuto essere esaudite. Tuttavia segnaliamo che chi vuole andare a Torino per questo pellegrinaggio, può farlo individualmente, senza difficoltà soprattutto nei giorni feriali, prenotando per telefono (l'ufficio prenotazioni risponde al numero verde 167329329). Sia che si raggiunga il capoluogo piemontese in auto o in treno, si tro-

veranno con facilità indicazioni, servizi, documentazione il più e senza fare lunghe code.

Segnaliamo inoltre un'occasione interessante per tutti, sia per coloro che andranno, sia per quelli che sono già andati e per tutti quanti sono interessati ad approfondire l'argomento Sacra Sindone: la sera di venerdì 5 giugno, alle ore 21 nella sala cinema il prof. Pinuccio Mazzucchelli, coordinatore scientifico della rivista "Documenta", terrà una conferenza con proiezione di diapositive.

Sono iniziati i lavori per la vasca di "prima pioggia"

Sono iniziati, e proseguiranno per circa un mese e mezzo, i lavori per la costruzione della "vasca di prima pioggia". Si tratta di un adempimento delle disposizioni sanitarie secondo le quali il condominio deve permettere ai primi tre millimetri di pioggia caduti, di venire raccolti in un'apposita

vasca per essere riversati negli scarichi "neri" e non in quelli "bianchi". Ciò in quanto i primi tre millimetri di pioggia, in pratica, "lavano" le superfici su cui cadono e raccolgono impurità che non vanno scaricate in acque "bianche" (nel caso di San Felice il lago Malaspina).

La vasca viene costruita sfruttando l'esistenza di un precedente manufatto situato dietro al n. 16 della Strada Malaspina.

A lavori ultimati sarà ricoperta di terra e seminata a prato.

La nuova sede del C. Artigiano

Proseguono i lavori di ampliamento dell'agenzia sanfelicina del Credito Artigiano. Quando la nuova sistemazione sarà completata saranno sette gli sportelli a disposizione del pubblico e sei gli uffici per operazioni particolari.

Edicola super

Da lunedì 25 maggio non andate più a comperare i giornali all'edicola: infatti la troverete chiusa. Ma nessuna paura: basta andare dalla parte opposta del Centro Commerciale, vicino alla farmacia, per trovare la nuova elegante e funzionale "edicola". Lo scriviamo tra virgolette perché in realtà si tratta di un esercizio di ben altre proporzioni.

In punta di Penna

Faccio subito una doverosa premessa. Amo e adoro i bambini, voglio bene agli animali, gli umani adulti da tempo entrano con qualche difficoltà nel parcheggio dei miei sentimenti. Vado avanti. Leggo con grande impressione sull'ultimo numero di "Settegiorni a San Felice" la tragica storia del piccolo Matteo che, giocando in un giardinetto di Trezzano, ha rischiato di morire dopo avere toccato degli escrementi di cane. Per dovere di cronaca andrebbe segnalato che in seguito questa notizia è stata in gran parte corretta e smentita, ma non è questo il punto. Rispetto il dramma di Matteo e non intendo minimizzare. Mi permetto solo di pensare che, se tutto si è svolto secondo quanto descritto nell'articolo, ci troviamo davanti al famoso e sfortunatissimo caso limite. Quello che nelle statistiche si segnala una volta, forse, su un milione. Ma torno a ripetere, onde evitare spiacevoli fraintendimenti e polemiche, che non è mia intenzione minimizzare. Però, non vorrei nemmeno che improvvisamente si facesse del terrorismo e si cominciasse a identificare nei cani dei pericolosi killer dagli escrementi che uc-

cidono. A San Felice c'è molta gente che ama gli animali e ce n'è altrettanta che, diciamo chiaro, non li sopporta proprio. Da quest'ultima parte, spesso si levano silenziose iniziative atte a fare guerra a cani e gatti, a ribadire volentieri che sono portatori di malattie letali e di noie indescrivibili. Apro una parentesi: (E quando per anni la nostra centrale termica è andata avanti a bruciare combustibili comprovatamente nocivi alla nostra salute, in quanti si sono levati in difesa dei nostri bambini? Pochi, credetemi). Ho chiuso la parentesi. Ritorniamo al punto. Certo, se ci sono problemi a proposito di animali e relativi, possibili inconvenienti, parliamone, discutiamone e civilmente prendiamo provvedimenti adeguati e ragionevoli. Ma per carità, non approfittiamo di una notizia tanto drammatica e tutta da verificare, per diffondere panico e per discriminare una volta di più gli animali. Ho visto bambini meravigliosi giocare con cani affettuosissimi. E so anche di storie bellissime di cani che hanno dato la vita per salvare i loro padroncini. Ma anche di questo se ne parla poco.

Alberto Penna

segue da pag. 1

Viabilità

ne reso pubblico il contenuto e averlo discusso con il Consiglio comunale e la popolazione nel momento stesso in cui ne aveva appreso il contenuto?

Se il documento unitario presentato e approvato l'altra sera, avesse visto la luce prima del 4 dicembre, avrebbe certo avuto valore perché sarebbe stato esaminato sul tavolo della discussione. Sorge ora invece il dubbio gravissimo che, a giochi fatti, sia preso in ben poca considerazione dagli altri firmatari dell'accordo. Non credo sia perverso chiedersi se, a monte di tutto, non ci fosse già il disegno di accettare (per disposizioni di partito? per convinzioni personali e non verificate?) tutto

quanto sarebbe stato proposto.

Secondo: il documento non accenna minimamente alla strada Rivoltana, al suo ruolo e alle conseguenze del fatto che essa, in territorio di Pioltello e fino in prossimità del "nostro" cavalcavia, verrà quadruplicata: quale impatto avrà questa modifica sulla circolazione e, di conseguenza, sull'immissione in essa del traffico in entrata e in uscita da San Felice?

La "bretella" di collegamento tra la Vimodrone-Mirazzano e l'Idroscalo, una volta temuta e ora, a certe condizioni, auspicabile, è cosa di là da venire. Il progetto di declassare a strada urbana la Cassanese infiamma gli animi di Sindaco e segratesi e potrebbe anche diventare realtà: e noi? Saremmo come topi in trappola.

Terzo: circa due anni fa, sulla Rivoltana è stato aperto un varco per il passaggio di automezzi pesanti da e per il Centro smistamento delle FF.SS. Nessuno vi ha mai accennato, non sappiamo chi abbia dato l'autorizzazione a procedere: sta di fatto che autocarri pesanti entrano ed escono, ingombrando la Rivoltana e costituendo un serio pericolo. Per completare il quadro, nessuno ha mai accennato all'enorme deposito di containers e al va' e vieni di autoarticolati della limitrofa Limoto.

G. Limentani Pugliese

Il loden ritrovato

La signora Ranghino desidera ringraziare la persona che ha ritrovato e consegnato in portineria il loden che aveva smarrito.

Elementari a posto per evitare l'esodo

Presto i contratti per guardie e calore

Si stanno per concludere in questi giorni le trattative per due contratti importanti per il nostro condominio. Definite le ultime formalità, avremo un nuovo contratto per la fornitura del calore (acqua calda e riscaldamento). Il secondo contratto riguarda l'appalto esterno per il servizio di vigilanza.

Standa: non portate i carrelli lontano

La direzione della Standa prega i sanfelicini di non portare i carrelli lontano dal supermercato. Infatti i carrelli in uso alla Standa sono fatti solo per brevi percorsi, cioè per portare le merci fino al posteggio delle auto. La struttura dei carrelli non resiste al peso, specie se si deve per-

correre un tratto con una pavimentazione irregolare. La rottura dei carrelli va a scapito delle spese di gestione. Il che alla lunga finisce con essere un danno per i consumatori. Naturalmente la preghiera è anche di non abbandonare i carrelli nelle strade dopo averli usati.

Fiamme alla nona

Nel pomeriggio di martedì 12 maggio si è sviluppato un incendio, per fortuna di modeste proporzioni, nella siepe della IX strada sul lato scuola materna. Il fatto in sé stesso non è di rilievo. Ma va segnalato che i guardiani prontamente accorsi hanno invano cercato di far uscire acqua dalle bocchette antincendio degli edifici sul lato opposto della strada. Le fiamme sono state spente con gli estintori.

In due successivi incontri nel mese di aprile l'architetto Campanini, assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Segrate e il dottor Albini assessore all'Istruzione, hanno assicurato alla rappresentanza del Comitato genitori che a fine estate saranno conclusi i lavori di rimozione all'amianto, di ripristino della facciata e di ristrutturazione dell'edificio della scuola elementare, ospite, come è ben noto della scuola media in questo anno scolastico.

Vogliamo sottolineare il successo delle collaborazioni tra genitori e amministratori comunali nell'interesse degli alunni e anche della vita del quartiere.

L'utilizzo dell'edificio della

scuola elementare, rimessa a nuovo, consentirà, infatti, di riprendere non solo l'attività didattica tradizionale, ma anche quelle attività integrative indispensabili per lo sviluppo e la formazione degli alunni e rispondenti ai criteri che aspirano i nuovi programmi della scuola elementare, sacrificate quest'anno dalla carenza di spazi adeguati.

Ci auguriamo così che l'esodo verso altre scuole elementari attuatosi per ragioni diverse negli anni passati non abbia più motivo d'essere trovando genitori e bambini nel proprio quartiere una risposta soddisfacente alle esigenze di tutti.

Il Comitato genitori delle elementari

posta posta posta posta posta posta posta posta posta posta posta posta posta posta po



Un gatto e due ragazze

Gentili colleghe mamme di bimbi in età da parco giochi, permettetemi una riflessione: vi racconto cos'è successo venerdì 23 aprile. Alle ore 19 circa ho ricevuto i complimenti da parte di un gruppo di ragazzini di 11/12anni per il semplice fatto di aver richiamato fuori dalla pista del golfo tra la VII e VIII strada Benedetta e Carlotta 6 e 3 anni.

Ora, i ragazzini in questione desideravano fare una partita di hockey. Mi hanno caldamente ringraziato per aver dato loro la possibilità di giocare senza essere un pericolo per i più piccoli.

Marta, la mia primogenita, che è coetanea dei suddetti giocatori in erba, mi ha poi informata sulla regola per cui è loro consentito disporre della pista solo dopo le 18/18.30, sempre che non ci siano "mini minorenni" in circolazione.

Pur considerando il momento contingente poco propizio, vista la chiusura per lavori del parco giochi, normalmente riservato agli under 8/10 anni, ho sempre avuto la spiacevole ma netta sensazione di intolleranza da parte

delle mamme dei piccoli verso i più grandicelli.

A Dio piacendo, avranno tra un po' tutti 11/12 anni. Li iscriveremo a tennis, inglese, pianoforte, equitazione, solfeggio, scout per tutto il pomeriggio di tutti i pomeriggi della settimana o permetteremo loro anche di giocare un po' liberamente e di approfittare dei nostri bellissimi golfi? Se per i più grandicelli:

parcogiochi? Giustamente no!

prato per il calcio? Giustamente no!

pista per i roller? solo dopo le 18 e con la complicità di eventuali presenti!

Restano sola le strade e il centro commerciale! Non è un po' limitante?

Barbara



Un gatto e due ragazze

Caro direttore, attraverso il suo giornale desidero ringraziare le due amiche Cecilia Ferrari e Nicol Zanirato, due ragazze di San Felice. Avevo perso il mio gatto di nome Sole e loro, nonostante piovessero a dirotto, hanno fatto tutto il possibile, con tanto amore e con un cuore

grande grande, per riportarlo a casa. Infatti lo avevano trovato disperato e miagolante perché da solo non ritrovava la strada di casa. Grazie di vero cuore. Con affetto e simpatia

Olga De Rosa



Per favore una risposta

Egregio Direttore, pur avendolo posto più volte in varie sedi, non ho mai avuto una risposta soddisfacente ad un quesito che Le chiedo di ospitare su questo foglio, sperando riceva una risposta ufficiale.

Domanda: ritiene l'Amministratore che il Regolamento di Condominio abbia un qualche valore cogente nei confronti degli abitanti del quartiere? Se sì, ritiene di avere egli i poteri per applicarlo e farlo rispettare?

A San Felice ormai regna l'anarchia e ci si domanda a che servirà (quando e se ce lo avremo...) un rinnovato corpo di sorveglianza se non avrà da parte dell'Amministratore mandato preciso sui suoi compiti e appoggio ogniquale volta sarà necessario.

Grazie

GLP



Cani e bambini Che fare?

Il problema della convivenza negli spazi erbosi del quartiere tra cani e bambini si fa più acuto nella buona stagione con l'aumento delle presenze di bambini nei golfi. Inoltre sento da alcune mie vicine di casa che adulti sono stati assaliti da cani, a volte giocherelloni frantesi, a volte decisamente ostili. E a volte, cosa certamente più grave, lasciati dai loro padroni in totale libertà.

Non ho rimedi risolutivi da proporre, ma probabilmente incidenti e proteste per lo meno diminuirebbero se da parte di molti proprietari di cani ci fosse più attenzione. C'è chi questa attenzione la applica portando a spasso i cani con guinzaglio e museruola; c'è chi raccoglie gli escrementi con gli appositi attrezzi in commercio. Insomma non mancano anche a San Felice persone capaci di affrontare qualche sacrificio, peraltro rivelatore del loro amore per gli animali e del loro rispetto per il prossimo. La speranza è che siano d'esempio a chi ancora non è entrato in quest'ordine di idee.

L.R.

ANNUNCI

• Mamma trentenne è disponibile alla custodia di bimbi nei mesi estivi. Contattare Stefania, tel 7532.239.

• Cercasi azione Malaspina Sporting Club in affitto. Tel. 7030.0550.

• Affitto, inintermediari, appartamento piano alto, tre camere, due bagni, cucina, ampio soggiorno, terrazzo e solaio, box doppio. Tel. 7531.305.

• Vendesi appartamento tre ampie camere, doppi servizi, cucina abitabile, salone, doppio box, vista lago. Tel. (dalle 13 alle 15) 7532.561.

• Nel luglio 1994 ho conseguito il I e II livello di Reiki (trasmissione di energia terapeutica naturale) ed eseguo accurati trattamenti secondo il sistema Mikao Usui per la terapia naturale. Tel. 7532.239.

• Cerco appartamento in affitto per settembre: tre camere da letto, terrazzo. Tel. ore serali 7530.112.

• In San Felice cercasi appartamento di 75/85 mq per acquisto immediato. Inutile contatto di agenzie o altri mediatori. Tel. 0368.3929.529.

• Vendesi appartamento bilocale, V piano torre 1, 70 mq circa, balcone. Tel. 7530.019

• Signora sudamericana referenziata, con esperienza nell'assistenza di persone anziane, disponibile per lavoro fisso. Tel. 7530.019.

• Vendesi (su prenotazione) a L. 40.000 fioriere tipo San Felice, da inserire nei balconi. Tel. amministrazione orario ufficio 7530.301.

• Cerco aiuto per accudire due bambini di tre anni e sei mesi ed alternativamente per lavori domestici dalle 8 alle 20. Tel. Barbara 7530.693 oppure 0330.9678.24.

numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18,30. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 18.30.

Feriali: lunedì, mercoledì e venerdì ore 18. Martedì e giovedì ore 9.

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle 16 alle 19.

Battesimi: è necessario accordarsi almeno 30 giorni prima.

Don Maurizio tel. 7530.325

GUARDIA SAN FELICE

Portineria Centrale - telefono 7530.074

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10.30 alle 12.30; dalle 16.30 alle 18.30.

Sabato, domenica e festivi infrasettimanali: dalle 10.45 alle 12.30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva

(dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni dalla sera al mattino).

Per il servizio telefonare al 9210.3610 Guardia Medica di Pioltello, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo, tel. 5472.056.

TAXI

Radiotaxi - tel 2181.

AMBULANZE

Servizio di coordinamento - telefono 118.

GRUPPO SOLIDARIETA

Guardaroba: ritiro indumenti e viveri.

Martedì: ore 10.00/12.30 - 15.30/18.00.

Giovedì: ore 10.00/12.30 - 15.30/18.00.

Venerdì: ore 17.00/19.00

Telefono: 7030.0844

SEGRETERIA CARITAS

Giovedì: ore 10/12.30 - 15.30/18.00. Tel. 7030.0844

FARMACIE DI TURNO

Dalle 12.30 del venerdì alle 12.30 del venerdì successivo.

La Farmacia dell'Aeroporto Forlanini (lato arrivi) è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 20.30

Segrate

Farmacia Dr. Cuccia
Via Cassanese, 170
Tel. 2131.424
Dal 22 al 29 maggio

Segrate

Farmacia Dr. Aioldi
S. Felice - Centro Comm.
Tel. 7530.660
Dal 29 maggio al 5 giugno

Vimodrone

Farmacia Dr. Brambilla
Via Quasimodo, 2
Tel. 2503.697
Dal 5 al 12 giugno

Segrate

Farmacia Dr. Sciortino
Aerostazione Linate
Tel. 7560.486
Dal 19 al 26 giugno

trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti

AUTOLINEA A.T.M. 926

Transito dal Centro Commerciale per Milano

Dal lunedì al venerdì: 6.27; 6.42; 6.54; 7.05; 7.17; 7.30; 7.45; 8.00; 8.13; 8.27; 8.40; 8.53; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Sabato: 6.27; 6.47; 7.07; 7.27; 7.47; 8.07; 8.27; 8.52; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate: 7.07; 7.57; 8.47; 9.37; 10.24; 11.14; 12.04; 12.54; 13.44; 14.34; 15.24; 16.14; 17.04; 17.54; 18.44; 19.37; 20.27; 21.17; 22.07; 22.57; 23.47.

Partenze da Milano Via Cadore civico 2

Dal lunedì al venerdì: 6.30; 6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.18; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Sabato: 6.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.49; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate: 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

POLLICINO

Partenze da San Felice (Standa):

Dal lunedì al venerdì: 6.45; 7.20; 7.45; 8.30; 9.10; 9.40; 10.30; 11.30; 12.40; 13.40; 14.30; 15.30; 16.30; 17.00; 17.40; 18.20; 19.09.

Sabato: 7.45; 8.30; 9.45; 10.45; 12.35; 12.40; 13.35; 13.40; 15.00; 17.00; 18.00; 19.20.

Partenze dall'Ospedale San Raffaele:

Dal lunedì al venerdì: 6.50; 7.15; 7.45; 8.00; 8.40; 9.00; 9.40; 10.30; 11.30; 12.30; 13.30; 14.30; 15.30; 16.30; 17.00; 17.40; 18.20; 18.50.

Sabato: 7.45; 7.50; 8.15; 9.00; 10.15; 11.15; 13.05; 14.30; 15.30; 17.30; 18.30.

a = corse per piazzale Aeroporto Linate